



Decreto Dirigenziale n. 120 del 18/04/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SARNO CON CAVO TELEFONICO STAFFATO AL PONTE DI VIA ASTOLELLE IN POMPEI. RICHIEDENTE: TELECOM ITALIA S.P.A. - PRAT. 7002/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con istanza del 24/11/11, la Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Piazza degli Affari 2, Milano – C.F., P. IVA e Isrciz. al Reg. delle Imp. di Milano: 00488410010 (di seguito indicata con “ditta”), ha fatto richiesta di concessione per l’attraversamento del fiume Sarno con cavo telefonico staffato al ponte di via Astolelle in Pompei;
- che, con nota n. 245917 del 29/03/12, il Settore Genio Civile di Salerno, nel far presente che il ponte lungo il quale dovrà essere posizionato il cavo, è inserito in un progetto di riqualificazione urbana che potrebbe prevederne la demolizione, ha precisato che di ciò la Società Telecom dovrà tenerne conto, predisponendo gli opportuni accorgimenti tecnici e facendosi carico di ogni onere conseguente;
- che la ditta ha effettuato, in data 29/03/12, il versamento di € 140,20 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, per l’anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante due versamenti: il primo di € 130,00 in data 29/03/12 e il secondo di € 118,00 in data 05/04/12 sul CC postale n. 21965181 intestati alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione allegata risulta che il cavo sarà collocato in un tubo in ferro zincato del diametro esterno di 114 mm staffato lateralmente al parapetto del ponte sul lato valle elettricamente messo a terra;
- che dalla relazione redatta dall’arch. Diego Marotta, si rileva la compatibilità dell’intervento con il Piano Stralcio dell’Autorità di Bacino del Sarno, in quanto esso non comporta l’insorgere di condizioni di rischio non accettabile e la tubazione non ostacola il deflusso delle acque;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell’8.5.1904;

Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;

Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;

Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;

Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Ritenuto che l’istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare alla Telecom Italia S.p.A. come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento del fiume Sarno con un cavo telefonico staffato al ponte di via Astolelle in Pompei, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
 - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
 - la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
 - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a congruaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
 - l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e contrib. sp. post.), versato in data 30/03/12, sarà di anno in anno rivalutata secondo gli indici ISTAT;
 - Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521), versato in data 29/03/12 e 05/04/12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
 - la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
 - la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
 - la ditta concessionaria dovrà provvedere alla normale manutenzione dell'opera in maniera da evitare che accidentali abbassamenti del cavo possano interessare la luce libera del ponte e interferire con il regolare deflusso delle acque;
 - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
 - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;

- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la ditta concessionaria non potrà avere nulla a pretendere in conseguenza di lavori di adeguamento del ponte che dovessero comportare la rimozione, anche temporanea, del cavo;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Piazza degli Affari 2, Milano o
- di inviare il presente provvedimento:
 1. All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 2. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 3. Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 4. Al Comune di Pompei.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio